

## P R E M E S S A

*La modestia del « Bollettino » che prende l'avvio con questo volume, non comporta dichiarazioni preliminari d'intenzioni o saggi introduttivi aventi sapore di manifesto programmatico.*

*Come l'Archivio di cui vuol essere voce e frutto, il « Bollettino » spera soltanto di poter dare qualche contributo al progresso degli studi di storia del movimento sociale cattolico nel nostro Paese, aprendo le sue pagine agli specialisti, stimolando interessi e vocazioni di ricerca nei giovani, offrendo strumenti di lavoro mediante l'opera del suo gruppo redazionale e la valorizzazione di quella, davvero preziosa, degli archivisti. Poichè si rivolge all'analisi delle esperienze del movimento cattolico nell'ambito della vita economica e sociale e poichè ha ben presente la necessità grande di approfondire in tale ambito le risultanze della nostra storiografia, cercherà di porre particolare attenzione ai nessi tra quelle esperienze ed il contesto di strutture, di rapporti, di comportamenti in cui si sono inserite. Ma farà questo rifuggendo da schematismi artificiosi, senza mortificare la complessità di quelle testimonianze, senza isolarle dalle loro profonde motivazioni religiose e morali, ricercandone le radici culturali e le sollecitazioni pratiche dentro e fuori i confini del Paese.*

*Lo stimola soltanto una grande volontà di comprendere sempre più e sempre meglio uomini e cose di un passato che la posizione attuale del movimento cattolico non può non far considerare con rinnovato interesse, proprio nella sua dimensione civile. Lontano, quindi, da ogni intento apologetico come da ogni pretesa di trasposizione del particolare sul piano dell'interpretazione generale dei caratteri di un'epoca e di un mondo, metterà ogni cura nel seguire una via di autentica specializzazione, tanto negli apporti strumentali che in quelli di sostanza.*

*A quanti già operano nel suo campo, il « Bollettino » assicura piena volontà di cooperazione per il comune obiettivo di sviluppo dei buoni studi. A quanti sono sensibili alle esigenze dello spirito e della ricerca del vero, per una continua crescita di intensità della animazione cristiana del mondo, chiede cordialità di seguito e di partecipazione, onde non venir meno ai suoi compiti.*

MARIO ROMANI

Milano, ottobre 1966